

# SUPER ARÈ

Barletta senza barriere



**#BARLETTACCESSIBILE**

**Progettazione a cura di**

**Associazione di Promozione  
Sociale BINARIO 10**



## IL PROGETTO IN SINTESI

La proposta persegue la partecipazione attiva dell'intera cittadinanza e del governo cittadino, e che per naturale conseguenza assume una dimensione comunitaria, per la sensibilizzazione, formazione e mappatura delle barriere architettoniche nel proprio centro cittadino.

Il progetto trova in tre strategici ambiti tematici le sue applicazioni:

- AREA TERRITORIO E AMBIENTE
- AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA
- AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO

Si intende sperimentare un processo di partecipazione capace di abbracciare cittadini, istituzioni, ordini professionali e associazioni, col fine di istituire una comunità educante, direttamente orientata a rafforzare la sensibilità e le azioni necessarie a combattere l'emarginazione dei disabili.

Propone un processo di costruzione di una città accessibile che coinvolge trasversalmente la comunità sotto l'aspetto tecnico attraverso la mappatura delle barriere architettoniche, fase fondamentale e imprescindibile per la stesura di qualsiasi documento programmatico di eliminazione delle barriere e una corretta pianificazione volta a garantire la completa fruibilità degli spazi collettivi da parte di tutti i cittadini.

Tale mappatura sarà offerta all'amministrazione della città di Barletta sotto forma di dati digitali, da pubblicarsi in formato aperto sul portale istituzionale open data del Comune di Barletta e su altre piattaforme di condivisione, tali da alimentare la rilevanza comunitaria del processo partecipativo così promosso.

Il percorso che porta alla costruzione di una città accessibile coinvolge anche l'aspetto economico della città, favorendo i comparti legati a cultura e turismo, innovazione, infrastrutture, stimolando il senso civico con una maggiore trasparenza e partecipazione nella co-progettazione di un ambiente più accessibile, accogliente e inclusivo per tutti, traducibile in un forte impatto comunitario.

Si intende sperimentare un percorso di coinvolgimento permanente dei diversi personaggi coinvolti all'interno del processo con l'obiettivo di avviare un progetto "mai finito", sempre aggiornato, in fieri, mediante il contributo volontario di tutti.

La sensibilizzazione e la formazione necessaria alla realizzazione del percorso partecipativo sarà effettuata nelle scuole superiori, in centro e in periferia e nelle parrocchie della città, con lo spirito di costituire un legante che identifichi la tematica come uniforme su tutto il territorio cittadini senza distinzione tra centro e periferie.

Luoghi di identità storica della città come il teatro comunale e il castello svevo saranno i simboli di sintesi e di raccoglimento a conclusione dell'intero processo partecipativo: non solo luogo di cultura ma anche palestra di buone pratiche, luogo strategico di co-design, di costruzione e trasmissione della cura fra generazioni, professionisti, amministratori e cittadini.

La formazione dei partecipanti al progetto rispetto alle tecnologie digitali utilizzate resterà bagaglio personale e collettivo affinché in futuro tali esperienze comunitarie diventino abitudine nell'utilizzo delle nuove tecnologie a superamento delle barriere invisibili che l'innovazione tecnologica genera in alcune fasce di popolazione, soprattutto le meno giovani.

Alla fine dell'intero processo partecipativo, che per sua natura riutilizza una serie di buone pratiche già adoperate in altri contesti, tutti gli esiti, gli strumenti utilizzati, le metodologie, le esperienze di un'intera comunità diventeranno una "cassetta degli attrezzi" con relativo manuale d'uso affinché l'esperienza possa essere replicata in altre città e su tematiche affini.

***Il progetto SuperArè si candida a restituire all'intero paese un modello di riferimento replicabile ed immediatamente riutilizzabile da chiunque voglia migliorarlo o trarne beneficio per la collettività.***

Il processo partecipativo viene attuato predisponendo esperienze di cittadinanza digitale e di avvio alla costruzione di un patrimonio informativo pubblico compatibile con il formato open data.

Le fasi di co- progettazione partecipativa necessitano di un team esperto multi-stakeholder che ha, nel suo epicentro, funzionari e referenti del Comune di Barletta, provenienti da più settori, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## **OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

L'oggetto del processo partecipativo è l'identificazione univoca, nello spazio pubblico del centro di Barletta, degli ostacoli all'accessibilità delle persone con ridotte capacità motorie, visive e uditive (ma anche delle famiglie che utilizzano carrozzine o passeggini), assieme al censimento geolocalizzato delle più varie attività aperte al pubblico, pubbliche e private, finalizzate al turismo, alla cultura e allo sport, con una prima identificazione del loro grado di accessibilità (non accessibile/parzialmente accessibile/accessibile).

Si tratta della costruzione di un patrimonio informativo di valore rilevante, per la Pubblica Amministrazione Comunale, per i cittadini e per gli operatori economici locali.

Questo sistema di conoscenza per strati geografici tematici (barriere, attività) a dati tabellati ed interoperabili, viene confrontato con una parallela indagine sulla percezione del grado di accessibilità del medesimo ambito pubblico urbano.

L'abbattimento delle barriere architettoniche non è solo un dettato normativo per la PA che deve avere contezza del fenomeno, nella sua esatta consistenza, ma un processo culturale di educazione al rispetto dell'altro ed un percorso d'innovazione urbano-economica, risultando l'accessibilità dei luoghi una condizione essenziale per lo sviluppo del turismo.

La proposta delinea un procedimento di costruzione di una base conoscitiva tecnica di riferimento, alimentata dalla robusta azione civica di una mappatura, guidata e coordinata; realizzata con mezzi digitali a costo zero (smartphone) e piattaforme opensource, mediata dall'analisi critica del dato in fase di rilevamento, di convalida tecnica partecipata, in fase conclusiva di rilascio.

## **SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

I soggetti coinvolti nel progetto rappresentano l'intero tessuto sociale ed economico del territorio.

Soggetti intra-comunali e partecipate:

- o Comune di Barletta;
- o Bar.S.A. S.p.A. Servizi Ambientali (incaricata alle manutenzioni urbane).
- o Patto Territoriale Nord Barese Ofantino

Soggetti del territorio:

- Associazioni cittadine per le disabilità;
- Associazioni di volontariato;
- Protezione civile cittadina;
- Ordini professionali;
- Associazioni di categoria;
- Scuole di ogni ordine e grado;
- Oratori e Parrocchie;
- Società Sportive;
- Cittadinanza non organizzata.

Soggetti extraterritoriali:

- Associazioni e aziende operanti nel settore accessibilità turistica;
- Specialisti dei processi partecipativi;
- Professionisti del settore rilevamenti statistici e sondaggi;

Un processo partecipativo e inclusivo unisce il Comune di Barletta con l'intera comunità contando già in fase di progettazione più di 25 partner territoriali e prevede di raddoppiare il numero degli aderenti al progetto nei primi 60 giorni di attività.

Il partenariato potrà consolidarsi nel tempo e rappresentare un modello innovativo nella costruzione e gestione di progetti in aree complesse.

Gli istituti scolastici, la diocesi San Ruggiero che conta 21 parrocchie cittadine, le associazioni di volontariato come nucleo di una comunità coesa per il co-design della cura fra generazioni di cittadini, dove la visione strategica comunale è in colloquio con pratiche educative collegate alla vita della città, attraverso il team operativo di docenti e studenti disegnatori di futuro, affiancato da esperti, mediatori della conoscenza.

Sulla linea dell'innovazione istituzionale, le attività laboratoriali sono finalizzate allo sviluppo di informazione ad alta accessibilità e, più in generale, alla valorizzare dei dialoghi fra cittadinanza (che produce patrimoni informativi comunitari) ed il Team dei tecnici del Comune di Barletta (che investe, nella produzione di informazioni e dei dati aperti, tutti i settori comunali, al fine di facilitare la governance dei processi).

### **OBBIETTIVI FINALI - FINALITA'**

Il Progetto "SuperArè" si prefigge di migliorare le condizioni di benessere della comunità territoriale, intende promuovere un modello di comunità sensibile al tema dell'accessibilità e dell'accoglienza con particolare riguardo alla fragilità e alla disabilità.

Per accessibilità si intende rimuovere gli ostacoli fisici e architettonici che impediscono a qualsiasi cittadino di vivere il proprio territorio, nonché promuovere interventi migliorativi che facilitino la fruibilità dei luoghi attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle istituzioni.

Oltre alle rilevazioni di carattere architettonico si pone particolare attenzione alla progettazione e alla valutazione degli spazi ossia “come vengono vissuti i luoghi”. In aggiunta ai luoghi fisici e sociali si considerano i percorsi ed i tragitti con uno sguardo al tema della sicurezza e dell’antinfortunistica (marciapiedi dissestati, tombini sconnessi, mancanza di panchine e percorsi all’ombra, ecc.).

Per accoglienza si intende la capacità di produrre valori sociali costruiti su legami e relazioni che tengano conto di tutte le diversità, con l'intento di valorizzare i capitali umani e i beni comuni. Grazie allo sviluppo di forme di responsabilità condivisa si possono fornire risposte comuni alle esigenze delle persone attraverso un disegno strategico unitario.

Questo permette di abitare appieno il proprio territorio, respirandone la cultura, promuovendone le iniziative, sentendosi parte di una rete di relazioni che formano una collettività unita, dinamica e solidale.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le caratteristiche del territorio attraverso una mappatura/rilievo delle criticità e risorse presenti nel territorio finalizzate alla progettazione e al perfezionamento del P.E.B.A.;
- Informare la cittadinanza e le realtà del territorio rispetto al tema delle barriere architettoniche e al progetto “SuperArè”, mantenendo un aggiornamento puntuale delle fasi di sviluppo;
- Implementare la rete esistente tra i diversi soggetti del territorio, i cui diversi punti di vista consentano di conoscere ed interpretare istanze espresse e latenti, individuare obiettivi condivisi, valorizzare e costruire risorse accessibili e fruibili a tutti;
- Sensibilizzare la collettività rispetto ai temi del Progetto, al fine di stimolarne attenzione, interesse e partecipazione;
- Coinvolgere e promuovere la partecipazione dei cittadini e delle realtà territoriali fin dalle prime fasi di progettazione affinché svolgano un ruolo attivo e responsabile, divenendo efficaci promotori di processi di cambiamento;
- Predisporre uno strumento tecnico di rilievo, pianificazione e programmazione finalizzato alla rilevazione e alla realizzazione di interventi edilizi volti all’eliminazione delle barriere architettoniche;

Attraverso la partecipazione si auspica di favorire un cambiamento culturale nella direzione dell'accoglienza, del riconoscimento, del rispetto e della valorizzazione reciproca di soggetti diversi che possa portare alla creazione e allo sviluppo di comunità più responsabili in senso aperto e plurale (community attiva).

## **IL METODO**

La proposta assume la collaborazione civica come metodo, con l'attivazione e il coinvolgimento dei cittadini, delle scuole, delle parrocchie, delle associazioni e dei professionisti, intesi come curatori e produttori della potenziale ricchezza economica e sociale della città.

Per scuole e parrocchie si prevede l'attivazione di diversi momenti propedeutici alla mappatura delle barriere architettoniche che si traducono in incontri di sensibilizzazione sul tema (incontri pubblici) e misurazione della percezione delle barriere architettoniche (attraverso la somministrazione di opportuni sondaggi); Tale fase preparatoria e conoscitiva si terrà negli spazi scolastici ed ecclesiastici, per sviluppare le conoscenze dei ragazzi e le concrete azioni che possono compiere, lungo la direttrice di un partenariato pubblico - comunità, in modo che essi assumano un ruolo attivo per la gestione del progetto nel tempo.

Per il coinvolgimento della comunità nella fase saliente della mappatura il progetto costruisce un team operativo supportato:

- o da operatori culturali ed esperti tecnici coinvolti dai soggetti del costituendo partenariato;
- o da docenti, studenti e familiari degli studenti del Istituto Tecnico per Geometri P.L. Nervi per quanto concerne l'aspetto tecnico e geometrico delle operazioni di misurazione;
- o da più Settori del Comune di Barletta, per il rinvenimento e lo sviluppo di dati e contenuti economici e cartografici, da pubblicare in formato aperto.

## **INNOVATIVITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

In una convivenza virtuosa fra tradizione e innovazione, fra analogico e digitale, bambini, ragazzi, giovani, famiglie, anziani, narratori e testimoni di quartiere trasferiscono il vissuto quotidiano mettendolo a disposizione su piattaforme open source in contenuti digitali interoperabili, pubblici e riusabili.

L'individuazione dei componenti del progetto è avvenuta ponendo in relazione soggetti locali e nazionali, con l'obiettivo di mettere in comune esperienze e favorire la diffusione di buone pratiche, a scala locale e sovralocale.

Nella proposta, la scuola afferma il ruolo di protagonista, per l'innovazione sociale del proprio territorio, in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli abitanti, raccogliendo, producendo e restituendo al Comune di Barletta informazioni indispensabili per la risoluzione di problemi complessi quale la valutazione dell'accoglienza, del livello di inclusione e la mappatura e dell'accessibilità cittadina.

L'esigenza è rilevante per il programma di governo del Comune di Barletta, che intende ridefinire i concetti di "accessibile, accogliente, inclusivo" a partire dalle azioni partecipative di cittadinanza per attuare successivamente le relative ed eventuali correzioni alle azioni di governo.

Soprattutto il rapporto intensivo con il futuro emergente, persegue un prototipo di rigenerazione urbana e attenzione alle fragilità, per la valorizzazione diretta dei luoghi e dei rapporti umani, con un ruolo attivo dei diversamente abili e delle loro famiglie. Gli strumenti digitali e la produzione di contenuti utili alla collettività, alimentano l'appartenenza ad un unico progetto sociale; un'intera comunità con lo sguardo rivolto alle fragilità.

Si tratta di un processo di sviluppo comunitario di know-how, supportato da metodologie partecipative e di engagement aggregate secondo una robusta architettura metodologica per l'inclusione crescente di attori e beneficiari (stakeholder Analysis, GOPP-PCM, Scenario Workshop, pratiche massive di facilitazione visuale), con cui gli abitanti affrontano la sfida di affrontare problemi complessi, una fusione fra pratiche di innovazione digitale e di cittadinanza attiva.

Nella fase di indagine si persegue l'emersione delle difficoltà quotidiane dei fragili, delle loro storie e delle loro barriere, perché nei fragili si cela l'innovazione. Il progetto presenta coerenza con l'intramontabile obiettivo di "fare di più con meno" e contenere i costi della complessa macchina amministrativa.

Tra i partner di progetto vi sono l'Ordine degli Architetti BAT, l'Ordine degli Ingegneri BAT, il Collegio dei Geometri BAT e due associazioni di categoria, l'Associazione Giovani Architetti BAT e l'Associazione Italiana Donne Ingegnere e Architetto BAT che metteranno a disposizione a titolo non oneroso alcuni dei propri associati al fine di verificare la correttezza delle operazioni di mappatura da parte di studenti e volontari per poi certificare il dato mappato.

Il capitale di fiducia generato dal progetto incoraggerà l'iniziativa degli abitanti e costituirà la base per una comunità abilitante, capace di reagire all'unisono ad altre sollecitazioni simili.

## **LE TECNOLOGIE UTILIZZATE PER LA MAPPATURA**

L'avvio della fase di mappatura si svolgerà durante lo #SmartHackathon programmato in occasione del FIABADAY 2020 (Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche - 4 ottobre 2020) e prevede l'utilizzo di strumenti e tecnologie alla portata di tutti:

- Barra "SuperArè" da 90 cm per misurare le barriere;
- Smartphone o tablet;
- Apps per Android e Apple
  - Telegram
  - OSM Tracker e Wheelmap
- Piattaforma servizi internet open source
  - OpenStreetMap e tools come Google Sheet e Umap

I gruppi preventivamente formati mapperanno il proprio pezzetto di città, i dati raccolti (file GPX) registrati sul proprio smartphone verranno inviati alla "cabina di regia" che provvederà alla pubblicazione istantanea su internet.

## **DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI ECONOMICI, SOCIALI, URBANI E CULTURALI.**

Il progetto SuperArè promuove l'esercizio di competenze diverse per affrontare i problemi complessi, con una diversificata ricchezza di voci.

Non solo esperti tematici, ma molti saperi: nessuno è escluso.

L'impatto economico del progetto sarà generato dall'immediata candidabilità ai finanziamenti bandi regionali nazionali e comunitari per la riqualificazione della città, dalla vivibilità dei luoghi, dalla crescita dei servizi di prossimità, a partire dai "negozi di vicinato" che, rendendo accessibili le proprie attività non dovranno più rinunciare a quel 15% della popolazione che rappresenta il dato attuale dei diversamente abili esclusi dall'accessibilità dei luoghi.

Una maggiore attenzione al turismo accessibile da parte degli operatori del comparto turistico, pubblicazione dei dati in open data sull'accessibilità urbana, già nel breve periodo porteranno la Città di Barletta a essere considerata come potenziale meta turistica da parte di un nuovo mercato di potenziali visitatori che in Europa vale oltre 300 MLD di euro.

Attraverso un percorso strutturato che agisce sulla capacità di essere rete in modo intensivo e finalizzato degli attori territoriali partner di progetto e dei funzionari del Comune di Barletta, la proposta persegue l'obiettivo generale di cura dei beni comuni, sperimentando le nuove tecnologie più diffuse a costo zero come strumenti al servizio della partecipazione democratica (smartphone, chat Telegram, piattaforme dati condivise).

Il processo partecipativo agisce con un forte coinvolgimento del mondo della scuola e del volontariato, nucleo fondamentale della cittadinanza attiva locale, istituendo significativi partenariati preliminari, in modo da intersecare cittadini attivi con specifiche competenze tecniche e culturali, con altri fortemente orientati alla cura di persone fragili e con deficit di accessibilità.

Studenti e cittadini delle comunità religiose sono al centro di un processo intensivo di formazione collaborativa e di immediata co-produzione di un patrimonio informativo pubblico. Le attività prevedono esperienze di sperimentazione sul campo che portano alla fusione di pratiche partecipative e digitali, per produrre un impatto diretto sulla comunità degli abitanti, attraverso esperti di tali competenze ed un team operativo di formatori, docenti, liberi professionisti e studenti degli istituti scolastici cittadini.

Il mondo della scuola e del volontariato si configura come il cuore di una comunità educante per l'innovazione sociale della cittadinanza, con una significativa estensione generazionale. La fusione delle pratiche lavora sull'intreccio delle capacità e delle competenze: di alfabetizzazione alle ICT, culturale e civica, di pensiero critico, di creatività, di comunicazione, di collaborazione, di curiosità, di iniziativa, di perseveranza, di flessibilità, di leadership, di consapevolezza sociale e culturale.

Le mappature su piattaforme open source, definiscono un patrimonio d'informazione sociale costruito direttamente dai destinatari del progetto e innescano processi emulativi, pratiche che quindi sono replicabili su temi affini, intesi come volano della cittadinanza attiva poiché siamo tutti "temporaneamente normodotati" e le barriere architettoniche riguardano tutti, nessuno escluso.

I laboratori prevedono la documentazione delle attività per l'elaborazione di prototipi replicabili, d'innovazione digitale e sociale della comunità cittadina. Le attività perseguono la sperimentazione di una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, per rafforzare i processi di cooperazione urbana, per lo sviluppo locale sostenibile, configurando un prototipo di processo che pone al centro del proprio meccanismo le scuole superiori, luogo delle competenze del XXI Secolo.

Scuole, associazioni di volontariato, cittadini saranno protagonisti e co-creatori di valore collettivo e custodi dell'identità culturale, sviluppando dati informativi aperti, nella prospettiva della generazione di impresa e di servizi destinati alla popolazione.

In questa prospettiva, Enti e cittadini sono motori di sviluppo, ciascuno per la propria parte, sviluppando e rilasciando informazioni che le stesse comunità, ovunque, possono successivamente riusare, rendendo il territorio un bene comune.

## **MONITORAGGIO VERIFICA E INDICATORI**

### Strumenti di monitoraggio:

- o Incontri quindicinali/mensili tra i soggetti comunali (tavolo di regia).
- o Incontri periodici tra soggetti comunali e Soggetti del Territorio ingaggiati, finalizzati sia alla programmazione di attività/azioni specifiche sia al monitoraggio delle stesse.
- o Accordi di collaborazione con i soggetti coinvolti per promuovere la continuità del progetto.
- o Incontri di confronto, restituzione e aggiornamento con la cittadinanza.

### Strumenti di verifica:

- o incontri di coordinamento: uno per fase con i referenti di processo, in base al programma e agli intenti sottoscritti, per la verifica del raggiungimento degli obiettivi e degli output di fase;
- o report digitale restitutivo, ripartito in fasi di attuazione;
- o attività del laboratorio restitutivo del Mappathon: verifica comunitaria dei dati censiti ;
- o comparazione fra dati a disposizione della Pubblica Amministrazione Comunale ed esito dei censimenti digitali.

Rispetto alle tipologie di attività commerciali, si eseguirà un confronto fra dati disponibili del Comune di Barletta prima e dopo il processo partecipativo, con riferimento alle categorie censite, che potranno essere: alberghi, alberghi diffusi, B&B, altre strutture ricettive, affittacamere, palestre e centri sportivi, case e appartamenti per vacanza, residenze turistiche, bar e gelaterie, bbq griglierie, pasticcerie, ristoranti, ristoranti etnici, pizzerie, pub e birrerie, street-food, trattorie, abbigliamento, calzature, agenzie viaggio e tour operator, antichità antiquariato arte, arredamento, articoli per la casa, articoli sportivi, artigianato, benessere e bellezza, edicole e cartolerie, elettronica informatica telefonia, enogastronomia, farmacie parafarmacie erboristerie, fotografia, gioiellerie, librerie, piante e fiori, ottica, pelletterie e valigerie, prodotti alimentari, souvenir e oggetti regalo, strumenti musicali e musica, supermarket, studi professionali, tabacchi.

## Risultati - Indicatori da usare:

### **Attori:**

- o risorse umane delle associazioni di volontariato coinvolte = n° di volontari coinvolti per fase e totale;
- o beneficiari fragili monitori posti al centro del processo partecipativo = n° di beneficiari fragili monitori nella fase di mappatura;
- o attori partner territoriali effettivamente coinvolti = n° di attori effettivamente coinvolti;
- o partecipazione: studenti protagonisti coinvolti = n° di studenti coinvolti per fase e totale;
- o partecipazione: delle comunità religiose coinvolti = n° di cittadini delle comunità religiose coinvolti;
- o partecipazione: esperti e osservatori supporter n° supporter totale e per categorie (volontari, studenti universitari, esperti, osservatori esterni);
- o gruppi organizzati coinvolti durante il processo oltre i partner = n° di gruppi organizzati coinvolti;
- o cittadini coinvolti oltre i programmati = n° di cittadini coinvolti;
- o mostra diffusa nelle vie dello Shopping = n° di attività commerciali coinvolte.

### **Mappatura:**

- o barriere architettoniche rilevate = n° di barriere architettoniche rilevate;
- o censimento delle attività e dei percorsi = n° di entità censite;
- o censimento delle tipologie per genere di attività censite = n° di tipologie censite;
- o attività accessibili censite = n° di attività accessibili censite;
- o attività parzialmente accessibili censite = n° di attività parzialmente accessibili censite;
- o attività non accessibili censite = n° di attività non accessibili censite;
- o reporter digitali = n° di reporter digitali partecipanti alla mappatura;
- o dataset prodotti = n° dei dataset rilasciati;
- o tipi di attività censite = n° di tipologie di attività aperte al pubblico censiti sul territorio;
- o attività specifiche aperte al pubblico = n° di attività censite per tipologia di attività;
- o attività specifiche aperte al pubblico = % di nuovi dati ripartiti per tipologia.

### **Sondaggi:**

- o nuclei familiari = n° di sondaggi scuola/famiglia;
- o commercio/turismo = n° di interviste a imprese locali/ esercenti;

### **Replicabilità:**

- o partner di territori extracomunali coinvolti per favorire la replicabilità = n° di partner coinvolti.

## **RISULTATI E BENEFICI ATTESI - RISULTATI SPECIFICI**

I risultati attesi del processo partecipativo non impattano direttamente sulle criticità sociali, ma creano i sostanziali presupposti di un'azione tecnica ed amministrativa più agevole nella programmazione dei caratteri di una città accessibile.

Forniscono all'Amministrazione Comunale un quadro conoscitivo ed una strumentazione d'uso replicabile, e supportata dalla partecipazione non più di destinatari dell'azione pubblica ma coprotagonisti, arricchito dal valore della condivisione di priorità di intervento e consapevole corresponsabilità.

Il censimento degli ostacoli e delle barriere, correlato a quello delle attività aperte al pubblico, viene offerto alla PA comunale come sostanziale contributo civico all'avvio o potenziamento del P.E.B.A. e patrimonio informativo utile all'elaborazione del PUMS. Risulta inoltre una fondamentale dotazione di conoscenza per la valutazione e la programmazione degli interventi ordinari volti all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Comune di Barletta si è impegnato a raccogliere, rendere pubblici ed utilizzare i risultati del processo partecipativo, e di costituirne prassi ordinaria per la programmazione dell'azione in materia di rigenerazione urbana, con effetti di inclusione sociale e miglioramento dell'attrattività della città, estendendo il processo per parti di città successive, sulla base dell'articolazione delle aree prioritarie di intervento del DPP di rigenerazione urbana, oltre che intervenendo in eventuali varianti, a parità di costo di realizzazione, sugli interventi già programmati ed oggetto di progettazione, come precedentemente richiamato.

Tale procedimento influisce direttamente sulla fase di attivazione del PEBA, che vedrà sin da subito integrate le informazioni e i dati ottenuti dal processo partecipativo favorendone output e risultati conseguiti.

### **Il progetto concorre a raggiungere i seguenti risultati generali:**

- o di una sensibilizzazione rispetto alla rilevanza di natura sociale e di sviluppo strategico locale che riveste l'accessibilità dello spazio pubblico e delle attività aperte al pubblico, attraverso un coinvolgimento partecipativo per il censimento dell'entità sostanziale delle barriere e degli ostacoli, ponendolo in relazione ad una parallela indagine sull'accessibilità percepita, attuata nello stesso ambito urbano;
- o sviluppo della cultura della cittadinanza digitale attraverso la proposta di un'esperienza civica concreta, finalizzata al potenziamento dell'identità inclusiva di Barletta;

- o di una consapevolezza della necessità di una collegata partecipazione di molte competenze coordinate, per la costruzione di un patrimonio informativo condiviso e immediatamente riusabile, in tempi molto brevi, a costo controllato e contenuto.
- o definizione della co-progettazione sociale come architettura dell'azione pubblica in materia di rigenerazione urbana.

#### **I risultati specifici attesi dal progetto:**

- o Identificazione delle tipologie degli ostacoli all'accessibilità e delle attività aperte al pubblico da censire.
- o Rilevamento statistico del grado di accessibilità percepito dello spazio pubblico urbano, con riferimento ai temi della cultura, dello sport e del turismo.
- o Formazione di partecipanti mappatori rispetto all'identificazione critica degli ostacoli all'accessibilità ed all'attuazione della ricerca di sondaggio .
- o Formazione di studenti e cittadini rispetto agli strumenti a disposizione della cittadinanza digitale .
- o Raccolta georeferenziata, immediatamente rilasciabile in tabelle interoperabili:
  - delle attività aperte al pubblico relative alla cultura, al turismo, allo sport (attività commerciali, bar, B&B, alberghi, centri ricreativi, della cultura e per lo sport);
  - degli ostacoli per disabilità motorie, della vista e dell'udito, ripartiti per categorie;
  - Identificazione di percorsi pedonali chiave georeferenziati e rilevanti relativi alla cultura, al turismo, allo sport .

#### **RISULTATI DERIVANTI DAGLI ESITI PROGETTO**

- o Osservatorio Permanente finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche. Redazione di un protocollo d'intesa tra associazioni e comune per programmare lavori d'intervento in collaborazione con l'assessorato Politiche Sociali del Comune e i dirigenti del settore Lavori Pubblici quali interventi poter apportare per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità.
- o L'Istituzione di un Osservatorio Permanente del Turismo Accessibile finalizzato ad avviare un dialogo tra imprese e comune. Redazione di un protocollo d'intesa tra associazioni di categoria e comune per progettare soluzioni atte a favorire gli investimenti privati per l'abbattimento delle barriere architettoniche in collaborazione con gli assessorati Attività Produttive, Cultura e Turismo.

- o Avvio e adozione e attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, inserimento nei piani delle opere pubbliche degli interventi pianificati dal PEBA, esecuzione delle opere previste e aggiornamento costante del PEBA in base alle opere eseguite e alle nuove esigenze di accessibilità.

### **IL PROTOTIPO -PROGETTO PILOTA- UN MODELLO DI RIFERIMENTO**

Il processo partecipativo delinea un prototipo innovativo di convergenza di competenze multiattoriali e di volontari, con la conseguente condivisione di competenze esperte. La prevalente parte dei partner richiamati conferiscono al processo un indirizzo di competenza, tale da consentire ai partecipanti un articolato sistema critico di supporto durante il processo comunitario di mappatura.

Principalmente i tecnici volontari (architetti, ingegneri e geometri) forniranno il supporto per giungere all'identificazione oggettiva ed attendibile delle barriere architettoniche; non meno importante il ruolo degli esperti in percorsi dedicati alla cultura e allo sport, nonché degli esperti in disabilità: questi ultimi potranno favorire una più accurata identificazione delle tipologie degli ostacoli, assistendo sul campo i cittadini durante le pratiche della mappatura.

Si intende agire su un'area urbana centrale predefinita e di considerevole ampiezza [http://bit.ly/sup\\_area](http://bit.ly/sup_area) , che risulterà oggetto di verifica all'avvio del percorso (team building) e che verrà opportunamente ripartita in sotto-aree, da assegnare a più coordinatori responsabili dei relativi censimenti.

### **EFFETTI GENERATIVI E REPLICABILITÀ - RIPRODUCIBILITÀ**

In virtù della sua natura DINAMICA e PARTECIPATIVA, e delle metodologie e strumenti utilizzati, il Progetto non si esaurisce con degli interventi predeterminati lascia ampio spazio alla riprogrammazione e/o adattamento ad altre tematiche in base alle sollecitazioni e agli spunti provenienti dai soggetti coinvolti.

Il processo combina pratiche partecipative d'interazione costruttiva con strumenti per l'innovazione digitale delle comunità massimamente accessibili: chat e BOT Telegram fruibili su smartphone e tablet e piattaforme di condivisione di tabelle e materiali digitali.

In virtù dei suoi elementi costitutivi, delle metodologie e degli strumenti utilizzati, il progetto lascia ampio spazio alla riprogrammazione e/o adattamento al fine dell'attuazione di nuovi e diversi processi di mappatura comunitaria, volti a censire elementi diffusi, la cui distribuzione e geolocalizzazione appaiono fondamentali per i processi di programmazione dell'ente Comune (censimento dei numeri civici, di beni culturali, di infrastrutture puntuali, di fenomeni puntuali di degrado, ecc.).

## **TIMELINE - DURATA FASI E CRONOPROGRAMMA DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

### DURATA DEL PROCESSO:

Durata del processo= 48 settimane circa (causa Covid-19)

Data di avvio : 10/02/2020

Data di termine presunta: 07/02/2021

### DETTAGLIO OPERATIVO FASI:

1. Team building di costituzione del gruppo di coordinamento. Laboratorio partecipato di identificazione dei ruoli, dell'ambito di mappatura. Programmazione esecutiva delle attività.
2. Raccolta documentaria. Condivisione dei fattori chiave di mappatura.
3. Laboratorio partecipato di definizione delle linee guida della mappatura. Criteri e dei fattori di mappatura. Dimensionamento dei gruppi e delle sotto-aree di mappatura.
4. Indagine sulla percezione del grado di accessibilità dello spazio pubblico urbano.
5. Incontro pubblico di presentazione e condivisione delle attività.
6. Formazione dei mappatori nell'Istituto scolastico di riferimento e nelle parrocchie. Strumenti, tecnologie, criteri.
7. Mappathon. Censimento comunitario mediante Telegram BOT: delle attività relative alla cultura, al turismo, allo sport; di percorsi chiave rilevanti rispetto alla cultura ed al turismo; degli ostacoli all'accessibilità.
8. Evento pubblico di restituzione e mostra fotografica al Teatro Curci di Barletta.

### CRONOPROGRAMMA SINTETICO\*:

Febbraio 2020 Avvio del progetto.

#### **MACRO-FASE 1: Pianificazione, informazione e formazione.**

- o individuazione dei referenti intra-comunali;
- o individuazione soggetti organizzati sul territorio (oltre i partner);
- o tavolo di concertazione tecnici comunali e ordini professionali per stabilire le Linee Guida da seguire per elementi da mappare;

- o individuazione delle aree da mappare: sport, cultura e turismo;
- o individuazione delle strutture di interesse pubblico e definizione dei criteri di Accessibilità Minima, intesa come la possibilità per le persone disabili di accedere e utilizzare quantomeno i principali ambienti di uno spazio, quelli in cui vengono svolte le attività prevalenti e quindi necessariamente accessibili e fruibili da tutti;
- o presentazione del progetto alla cittadinanza (media e stampa).

## Ottobre 2020

- o presentazione del progetto alla cittadinanza (assemblee pubbliche online o sul territorio);
- o eventi pubblici o webinar di sensibilizzazione;
- o avvio delle segnalazioni della cittadinanza (azione "SegnalArè");
- o interviste e raccolta dati tramite:
  - Focusgroup;
  - Questionari online;
  - Interviste spot;
  - Incontri tematici concertati;
  - Osservazione emotiva percettiva.
- o avvio delle singole iniziative costruite con i Soggetti del Territorio ingaggiati.
- o formazione su strumenti, tecnologie e metodologie di mappatura delle barriere architettoniche nelle parrocchie e con i soggetti organizzati ingaggiati.

## Ottobre/novembre 2020

- o Coinvolgimento istituti scolastici con eventi di sensibilizzazione sulle disabilità;
- o Avvio di contest con tema "la disabilità" nelle scuole di ogni ordine e grado;
- o Coinvolgimento e formazione di studenti, educatori e genitori coinvolti nella fase di mappatura sulle barriere da mappare e le tecnologie da utilizzare.

## \*MACRO-FASE 2: avvio mappatura partecipata #SmartHackathon (ottobre 2020)

### 1- Giornata 1 – sabato 3

- Evento pubblico/online: Formazione teorica collettiva sugli strumenti da utilizzare per la georeferenziazione e sulla normativa relativa alle barriere architettoniche;
- formazione delle squadre individuazione dei caposquadra;

### 2- Giornata 2 – domenica 4

- Mappatura delle barriere architettoniche e simultanea pubblicazione su OpenStreetMap (dato grezzo);

### 3- Giornata 3 -(da definire)

- o Evento pubblico/online: Presentazione alla cittadinanza dei dati raccolti (dato grezzo), verranno mostrate le mappe e le immagini (foto e video) del lavoro svolto nelle giornate di mappatura.
- o Mostra fotografica delle immagini più suggestive della manifestazione ne.

*\* I tempi legati alla fase di mappatura fisica delle barriere architettoniche potrebbero subire delle dilatazioni dovute al rispetto della disposizioni normative in materia di sicurezza Covid-19.*

### MACRO-FASE 3: Elaborazione, sintesi e restituzione.

Raccolta degli elaborati delle scuole;

- o Raccolta dei materiali: Incontri partecipanti commenti e suggerimenti della cittadinanza;
- o Sintesi elaborati prodotti nei diversi percorsi con i Soggetti del Territorio;
- o Affinamento normalizzazione e certificazione del dato mappato;
- o Consegna relazione finale;
- o Pubblicazione online dei dati definitivi.

### Gennaio 2020

- o Cerimonia finale;
- o Premiazione contest scuole;
- o Consegna dei dati certificati al primo cittadino.

### **RICONSEGNA DEL DATO**

Unitamente alla relazione finale, verranno resi pubblici tutti i dati mappati, in formato tabellare aperto ed interoperabile, interrogabili su mappa digitale residente su piattaforma open source.

La mappa sarà realizzata su piattaforma digitale umap e rilasciata con licenza CC-BY-SA; risulterà embeddabile su siti internet e personalizzabile, con più layer e specifiche icone.

### **L'EREDITA' PER IL FUTURO ...**

Dopo aver collaborato, fatto squadra, mappato e magari rimosso tutte le barriere architettoniche, resterà sicuramente anche la consapevolezza che l'accessibilità e l'accoglienza non sono legati agli elementi architettonici degli spazi cittadini.

L'iniziativa, dal forte contenuto formativo e applicativo, ha permesso di stimolare la partecipazione attiva degli studenti incrementando il livello di conoscenza e di analisi delle discipline che influiscono nella progettazione

su scala architettonica e urbana e ha dato loro la possibilità di fornire un contributo innovativo al dibattito che riguarda la possibile risoluzione di problematiche connesse, oltre che all'ambito urbanistico, anche a quello socio-culturale.

Il coinvolgimento di partner di altissimo livello che include non solo la locale Amministrazione Comunale, ma Associazioni di Categoria e Liberi Professionisti, i quali, in maniera del tutto gratuita, mettendo a disposizione competenza, tempi e professionalità, hanno consentito la realizzazione di un quadro attuativo intriso di sfaccettature e arricchimenti poliedrici.

Questo, si rivela utile a forgiare un profilo progettuale oltre che completo, altresì complesso, in grado di fornire indicazioni pratiche, teoriche e operative, quanto più chiare e definite possibili, inerenti al progetto in fase di attuazione.

Bisognerà necessariamente, anche nel futuro, tenere sempre al centro l'attenzione per le persone con disabilità con l'impegno a rimuovere non solo le barriere architettoniche, a partire dai luoghi pubblici e, laddove possibile, storici ma anche, e soprattutto, quelle barriere comportamentali e concettuali come l'irrispettosa abitudine di chi sosta negli spazi dedicati ai cittadini disabili, sui marciapiedi o davanti alle rampe.

Siamo consapevoli che servirà certamente una mentalità innovativa, coraggiosa, addirittura visionaria per portare a termine un'iniziativa così strutturata, che non coinvolge solo la parte superficiale della città, bensì si addentra nel tessuto connettivo più profondo della stessa, andando a toccare le nuove radici della società, le nuove generazioni, alle quali è affidato l'arduo compito di comprendere, assimilare e rielaborare gli elementi che forniremo.

Tuttavia abbiamo la certezza che, avendo impostato un processo partecipativo comunitario e altamente formativo, questo verrà non solo portato a termine ottenendo risultati eccellenti, ma lo spirito qualitativo sarà utilizzato trasversalmente per incentivare, anche in percorsi futuri, un approccio del medesimo calibro, se non addirittura superiore.

La volontà di dar vita ad un'impresa d'eccellenza, ci porta a confidare che il percorso di SuperArè, intriso di innovazione, senso civico e sensibilizzazione, sia solo l'inizio di una lunghissima serie di approcci educativi, formativi, informativi che abbiano come unico fine, quello di migliorare e ispirare un nuova sensibilità cittadina, che parta da Barletta e arrivi a chiunque vorrà replicare tale iniziativa.

**I PARTNER**



**COMUNE DI BARLETTA**  
*Città della Disfida*

Patto Territoriale  
per l'Occupazione  
*Nord Barese/Ofantino*



Arcidiocesi  
Trani - Barletta - Bisceglie - Nazareth  
CURIA ARCIVESCOVILE  
Zona Pastorale "San Ruggiero"



Collegio Provinciale  
Geometri e Geometri Laureati  
di Barletta-Andria-Trani



ORDINI DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI



**A.I.D.I.A.**  
*Associazione Italiana Donne Ingegnere e Architetto*  
Sezione Provinciale  
Barletta - Andria - Trani



ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCHITETTI  
PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI



Associazione bed & breakfast  
**BARLETTA**



LE STRADE DELLO  
**SHOPPING**  
BARLETTA



Associazione  
Provinciale  
Barletta - Andria - Trani



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

**BARLETTA**



BANDIERA LILLA

[www.bandieralilla.it](http://www.bandieralilla.it)



**MILANO - ROMA**

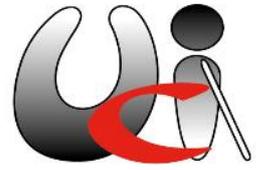
**I PARTNER**



Sottosezione di Barletta



Ente Nazionale Sordi Onlus  
Sezione Provinciale  
Barletta - Andria - Trani



Unione Italiana dei Ciechi  
e degli Ipovedenti ONLUS  
Sezione Provinciale  
Barletta - Andria - Trani



associazione  
italiana  
Sezione Provinciale AISM  
BARLETTA - ANDRIA - TRANI



Associazione Nazionale  
Genitori Soggetti Autistici  
BAT

**A.R.P.A. Onlus**  
Associazione Genitori

Diversamente Abili

**BARLETTA**



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Barletta



**Cassandro Femi Nervi**  
Istituto Tecnico Economico e Tecnologico  
BARLETTA



ARTE • CULTURA • TURISMO  
BARLETTA

**SPORTINSIEME**



**Polisportiva Dilettantistica  
BARLETTA**

**BARLETTA  
SPORTIVA**



and more ...

“

Il **valore** di una persona risiede in ciò che è capace di **dare**  
e non in ciò che è capace di prendere..

Albert Einstein

”

**BINARIO 10**  
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



Associazione di Promozione Sociale

L'innovazione per passione ...

